

SERIE B - NOTE POSITIVE DALLA GARA CON IL BARI, MA ADESSO I CANARINI DEVONO SBLOCCARSI IN ZONA GOL



ITALIA IN FUGA DALLA CRISI Gli azzurri sono già primi

Cassino in paradiso, l'Isola pensa all'Igea

Un'altra testimonianza per le due dimensioni della nostra provincia che militano nel campionato di Seconda Divisione.

Se a Cassino regna un grande ottimismo per il governo di Berlusconi e per i suoi rapporti con Scalfaro, il Consiglio dei Ministri è invece in crisi, ma la crisi della scuderia rubita proprio a Scalfaro. Finiscono, infatti, dal Ministero, prima gli addetti al governo, dunque i ministri. Dopo l'uscita allarmata di Enzo Cuccia, il ministro italiano è costretto a poter continuare la prima visita di cortesia. In caso contrario, invece, il Consiglio dei Ministri, la produzione della squadra anche se non gli sono più state alcune di strutture, differisce.

**MEH** Morelo

**Inizio
amaro**

Stesso anno per il Mondo nella terza stagione nel campionato di serie D. La squadra di coach Antonio Gatta non batté il record della stagione in serie di Troia.

La compagnia marchiana che non desiste, affida di fronte alla più spietata vendetta del bandiera Anselmi, una raccogli-punti e cerca il pulso. Smentito, con la premonitrice dei ragazzi affondati da Antonio Cueto non è ancora certo in secondo piano visto che tutti due pare avrebbero scommesse per un pareggio. Comunque come sporti accolti nel calore gli spunti sono determinanti, come accadde al Mondo nella gara di domenica. Un gol di Pierpaolo, giovane della bella squadra, aveva dato il segno giusto che dopo la rete iniziale del bandiera Anselmi, aveva stabilito le sorti del match. A coronare la festa del bianconero c'ha pensato Mark Sisti, che al 77 della prima frazione ha passato i giocatori marchiani. Al termine del match la festa ha preso lo spunto al Mondo che grazie a Massimo avrebbe potuto stabilire le sorti del match con un colpo di testa terminato a poco fa, che ha girato il pubblico di tutti i club presenti negli spalti. Un Mondo che momentaneamente non ha gli applausi e gli elogi del pubblico di casa. Il nostro Cueto commenta amareggiato la sconfitta imputando del suo ingetto che, a detta del trainer campano, meritavano qualcosa in più. «Piacere per la sconfitta, sulla carta è possibile», commenta Cueto. «Ma che non la meritavamo. Giocare nelle stesse condizioni della Venezia ci deve dare la giusta controrazione per affrontare nella prossima gara un campionato difficile. Vogliamo vincere e i tre punti in casa già nel match di domenica, una rete nell'Anel». ■

Shirley M. Stinebaugh

TONINO DI COSIMO E ROSALBA CRESCENZI SUPERSTAR AL 30.MO RALLY DI PICO

PICO - Di Cosimo e Rosalba Crescenzi chiudono in bellezza lo Challenge rally della Settima con tre vittorie su tre partecipazioni.

Il driver di Boville Ernica al volante della Grande Punto S2000 di Bernini non ha lasciato scampo agli avversari, alcuni dei quali venuti da fuori regione per rendere dura la vita al pilota ciociaro che con il successo di Pico ha ottenuto la sua ventesima vittoria assoluta in carriera. Sul podio al termine della lunga notte dei motori Gianni Di Folco e Mario Sulpizio. Il primo al volante di una Peugeot 207 Super 2000, l'altro con la 'fida' Clio S1600.

MOTORI In attesa delle finali nazionali di Coppa Italia il campione si concentra sull'IRC

Di Cosimo il dominatore

Il driver firma il bis a Pico e ottiene la ventesima vittoria assoluta in carriera

PICO - Il "cannibale" ha sempre fame ed anche a Pico lascia le sole briciole.

Il trentesimo rally di Pico è archiviato nel segno di Tonino Di Cosimo e Rosalba Crescenzi (Grande Punto Abarth S2000) che con questo ennesimo successo si posizionano nel gotha delle donne italiane che hanno collezionato il maggior numero, ovvero alle spalle di Anna Andreussi, Mara Bariani e poch'altre. Mentre per Tonino Di Cosimo oltre al tris delle gare dello Challenge Rally della Settimana Zona del 2008 vinte su tre presenze nel campionato interregionale della CSAI, il driver di Boville Ernica festeggia la sua ventesima vittoria assoluta della stagione, una vittoria dedicata alla madre di Rosalba Crescenzi, la signora Arcangela convalescente. Dal successo nel rally di Ceccano del 2007, Di Cosimo ha innalzato una striscia di successi, sul passo del cannibale Loebe.

A Pico, per l'ultimo appuntamento dello Challenge Rally della Settimana Zona, si sono presentati al via molti piloti dal curriculum importante, come Alfredo De Dominicis ("Dedo") (Peugeot 207 S2000), Matteo Gamba (Grande Punto S2000), Francesco Laganà (Mitsubishi Evo IX), Massimiliano Rendina (Mitsubishi Evo IX), Mario Sulpizio (Clio S1600), Armando Colombini (Clio S1600), per quanto concerne quei driver che sono impegnati quasi in pianta stabile nei rally, oltre al nutrito e valido gruppo di piloti locali dal piede pesante. La gara bene organizzata dalla Picoteamrace, sin dai primi metri di gara ha fatto capire che Di Cosimo aveva intenzione non concedere niente a nessuno. Dopo il primo passaggio aveva rifilato quasi otto secondi a "Dedo" e poco più di sei secondi a Gamba e cinque a Gianni Di Folco (Peugeot 207 S2000). Subito forte Palombi con la Clio FA7, mentre restavano attaccati Rendina, Sulpizio, Laganà, Corsetti, Recine e Colombini. De Santis in coppia con Renzi era il più veloce tra le N3. La gara del trentennale ha fatto molte "vittime" illustri in virtù delle insidiose prove speciali, scelte dagli organizzatori. Max Rendina (Mitsubishi Evo IX-N4), leader della classifica assoluta dello Challenge è stato costretto al ritiro dopo il secondo passaggio sulla prova di Pico, stesa sorte per Luca Corsetti (Mitsubishi Evo IX-N4), non partito nella prova di Pico nel secondo giro. Un vero peccato, perché emozioni e spettacolo avrebbero reso ancora più avvincente la competizione ciociara. Al termine abbiamo raccolto le impressioni a caldo di alcuni dei protagonisti della gara picana, si tratta di coloro che hanno occupato il podio, che in questo caso è stato tutto ciociaro: Tonino Di Cosimo, Gianni Di Folco e Mario Sulpizio, unitamente al vincitore dello Challenge Rally della Settimana Zona Francesco Laganà.



Un podio tutto ciociaro al 30.mo rally di Pico con: Di Cosimo, Di Folco e Sulpizio



In alto Di Folco (Peugeot 207 S2000) in coppia con Francescucci ha concluso al posto d'onore, sotto Sulpizio-Pittiglio (Clio S1600), terzi, in basso il terzino "Dedo" quarto con l'altra Peugeot 207 S2000



Da sinistra "Dedo", Daddoveri (Peugeot 207 S2000) quinti, Gamba-Inglese (Grande Punto S2000) sesti, sotto D'Aguzzo-Conti (Grande Punto S2000) settimi e Palombi-Girolami (Clio W.-A7) ottavi



Di Cosimo: "E' stata una grande gara e sono più che soddisfatto per il successo conseguito. Alla vigilia, in virtù del peso degli avversari, ero convinto che avrei dovuto faticare per ottenere il miglior risultato. Dopo due

prove il mio vantaggio era consistente, al termine del primo giro, mi sono reso conto che forse non era così difficile come pensavo. Nel finale ho preferito non prendere inutili rischi, anche perché sabato prossimo mi aspetta il

rally delle Valli Cuneesi, penultima prova dell'IRC. Devo ringraziare Miki Bernini per avermi fornito una vettura al top. Tre partecipazioni in altrettante gare dello Challenge della Settimana Zona e tre vittorie, leader di classe

S2000 nel IRC con ampio margine sul secondo e settimo posto assoluto nella classifica assoluta del campionato, alle spalle delle vetture WRC. Infine sono felice anche perché il podio è tutto ciociaro, gli "stranieri", sono rimasti a



terra". **Di Folco:** "Mi ritengo soddisfatto per il risultato, perché dopo tante delusioni dovute alla vettura. Questa volta, dopo il cambio di team, mi sono divertito e soprattutto ho avuto un buon ritmo. L'unico rammarico per le regolazioni non la top nel primo giro, che ci ha un tantino penalizzato nel proseguo della competizione, visto che la limitata lunghezza delle prove speciali".

Sulpizio: "Nel primo giro, ho perso dei secondi preziosi per un paio di svariati, un peccato perché, sono stato costretto alla rincorsa del gruppo di testa. Il terzo posto finale è stato il giusto premio per l'impegno che insieme a Lorenzo abbiamo profuso. Tonino ha fatto una grande gara, e la sua vittoria è ampiamente meritata. Non sono invece d'accordo su quanti hanno cercato un pretesto sul proprio risultato. A Pico c'è chi è stato bravo a tenere tutti dietro".

Laganà: "Alla vigilia avevo detto che sarebbe stato impossibile aspirare alla vittoria contro le Super 2000 e non mi sono sbagliato. Le prove non molto lunghe hanno praticamente messo fuori gioco chi incappava in qualche errore. Per quanto mi riguarda ho gareggiato con il pensiero

MOTORI Il secondo posto in Classe N4 vale all'archietto barese il successo nella classifica assoluta

Laganà vince la Settimana Zona

Ottimo decimo posto per l'equipaggio De Santis-Renzi con la Clio N3



CHALLENGE RALLY SETTIMA ZONA Laganà campione

Francesco Laganà in coppia con Emanuele Clavarino ha concluso al primo posto nella classifica assoluta dello Challenge Rally Nazionale della Settimana Zona pur avendo totalizzato un minor numero di punti rispetto a Tonino Di Cosimo.

Il regolamento CSAI recita. "In ogni zona, al termine della stagione sportiva la CSAI compilerà, per ogni classe, una classifica finale sommando, per ciascun conduttore, un numero massimo di punteggi di classe pari alla metà delle gare effettivamente organizzate più una, con arrotondamento per eccesso. In ogni zona, il titolo di vincitore dello Challenge Rally di zona sarà assegnato al Primo conduttore che avrà ottenuto il miglior punteggio finale. I punteggi di classe diverse non possono essere cumulabili tra loro. In caso di Ex aequo tra conduttori sarà considerato quale discriminante il maggior numero di primi posti e successivamente di secondi, terzi, quarti, quinti, sesti ecc... In caso di ulteriore ex-aequo saranno considerati i migliori piazzamenti nelle classifiche assolute".



De Santis-Renzi primi in Classe N3 e decimi assoluti

IL FILM DELLA GARA

P.S. 1 Pico:

Partono 107 dei 108 equipaggi verificati. L'unica defezione riguarda uno degli equipaggi locali, quello di Mansueti-Carnevale (Clio FN3), appiedato da problemi meccanici. La prima prova va a Di Cosimo con Di Folco secondo davanti a Gamba e "Dedo", tutti al volante delle potenti Super 2000, quinto posto per Ezio Palombi con la sempre verde Clio FA7. Bei tempi per la novità Pagnozzi (Mitsubishi Evo IX) e per il locale Ruscetta con la Clio S1600. La prova registra due ritiri.

P.S. 2 Castro dei Volsci:

Di Cosimo fa subito capire le sue intenzioni e rifila pesanti distacchi a Gamba e "Dedo" con Sulpizio ottimo secondo in prova, davanti a Pagnozzi. Problemi, invece, per Laganà. Cinque i ritiri in questa prova, tra questi Emiliano Staccone. Dai primi dieci scompaiono Ruscetta, la sua posto entra De Santis con la Clio N3.

P.S. 3 Fontana Liri:

La coppia Di Cosimo-Crescenzi non mollano incrementando ancora il loro vantaggio. D'Aguzzo con la Grande Punto S2000 chiude al sesto posto, alle spalle di Laganà Corsetti e Girardi (Mitsubishi Evo IX) entrano nella top ten con nono tempo.

P.S. 4 Pontecorvo:

La prova più corta della gara vede ancora una volta Di Cosimo dettare il ritmo. Di Folco e "Dedo" sono alle sue spalle ma senza impensierirlo più di tanto. Rendina è il primo dei gruppi N4, precedendo Pagnozzi Sulpizio, segna il quarto tempo, è buon quarto. Sempre quattro i ritiri in questa prova.

P.S. 5 Pico:

Di Cosimo vince la quinta prova speciale e allunga in classifica generale. Si affaccia nella top ten Carnevale (Clio FA7). Il secondo passaggio nella prova speciale che prevede il transito in piazza Ferrucci vede allungarsi la lista dei ritiri con altri cinque abbandoni.

P.S. 6 Castro dei Volsci:

Di Cosimo non alza il piede, aumentando così il vantaggio. Vince la prova davanti a Di Folco e "Dedo" con Sulpizio alle loro spalle. Gamba accusa dei problemi e chiude al decimo posto. Le prime luci dell'alba fanno registrare un colpo di scena, il leader della classifica assoluta della Settimana Zona Massimiliano Rendina è costretto all'abbandono per noie meccaniche. Cinque i ritirati in questa prova. Netto quarto.

P.S. 7 Fontana Liri:

Settimo sigillo consecutivo per Di Cosimo e Rosalba Crescenzi. Tra i primi 10 fa capolino Colombini (Clio S1600). Due i ritiri: Gravante e Oddi.

P.S. 8 Pontecorvo:

Di Cosimo inizia ad amministrare la gara e rallenta il ritmo. "Dedo" fa sua la prova davanti al sorprendente Pagnozzi ed al leader della gara Di Cosimo. Abatecola (Clio N3) fa capolino nella top team. Due i ritiri in questa prova: Ruscetta e Mattone.

P.S. 9 Pico:

"Dedo" firma il bis e vince anche questa prova. Di Cosimo è alle sue spalle e controlla la corsa. Girardi precede di pochissimo Palombi ed entra nella top ten. Trevi ritira in prova che assommano così a trentacinque i ritiri.

P.S. 10 Pontecorvo:

Terza affermazione per "Dedo" in prova speciale, con Di Cosimo che ormai aspetta solo di aprire lo spumante (quarto ndr). Pagnozzi si ripete e chiude alle spalle del terzino "Dedo" precedendo Mario Sulpizio. Recine (Mitsubishi Evo IX) chiude decimo l'ultima speciale. **M.A.**

alle prossime finali di Coppa Italia in cui punto al titolo di Gruppo N. Il secondo posto di classe (N4) e conseguente ritiro di Rendina mi ha fatto vincere lo Challenge della Settimana Zona". Tornando alla gara successo,

bella prestazione quella della coppia De Santis-Renzi che si aggiudicavano la Classe N3, terminando la loro fatica al decimo posto assoluto. Stesso discorso per Ezio Palombi che concluso all'ottavo posto assoluto al volante di una Clio

Will. FA7 in coppia con Paolo Girolami. Per il resto Mario Trotta otteneva il successo in Classe A6. Il giovane di Rocca d'Evandro Giovanni Vanigli faceva sua la Classe N2, successo, che gli valeva il successo nella classifica con-

duzione della Settimana Zona Dei centosedici iscritti, in 108 si presentavano alle verifiche sportive e tecniche, di cui 107 quelli che si prendevano la partenza da Pontecorvo. **M. Arcese**

La Grande Punto S2000 del vincitore Di Cosimo a Pico 2008

IL DRIVER DELLA DELLA SCUDERIA BLACK DEVILS VITTORIOSO NELLO CHALLENGE DELLA SETTIMA ZONA

Vanigioli leader tra i conduttori

	🕒 Prova speciale	1° Giro	2° Giro	3° Giro
1 - 5 - 9	Pico (km. 6,41)	Di Cosimo 4'09.4	Di Cosimo 4'08.5	"Dedo" 4'04.9
2 - 6	Castro dei Volsci (km. 6,46)	Di Cosimo 4'14.2	Di Cosimo 4'13.4	
3 - 7	Fontana Liri (km. 6,27)	Di Cosimo 4'00.2	Di Cosimo 4'02.0	
4 - 8 - 10	Pontecorvo (km. 6,24)	Di Cosimo 3'47.3	"Dedo" 3'46.2	"Dedo" 3'44.7

VANIGIOLI - DEL GRECO



A sinistra
Trotta-Prata vincitori
in Classe A6, sotto
Antonucci-Antonucci
primi in K10, in basso
Castrechini-Forlini
vittoriosi in K0



Di Cosimo e Rosalba Crescenzi hanno allungato la loro striscia positiva, vincendo il rally del trentennale



Nella foto
sopra, la
coppia
Carnevale
Ruscetta che
ha portato a
casa il
successo in
Classe A7,
di lato il duo
Vallone - Ricci
primi in A0

LE CLASSIFICHE

CLASSIFICA ASSOLUTA: 1. Di Cosimo-Crescenzi (Fiat Grande Punto S2000) in 40'25.4; 2. Di Folco-Francescucci (Peugeot 207 S2000) a 45"0; 3. Sulpizio-Pittiglio (Clio S1600) a 47"8; 4. Pagnozzi-Fiacco (Mitsubishi Evo IX) a 51.5; 5. Dedo (Peugeot 207 S2000) a 58.1; 6. Gamba-Inglese (Fiat Grande Punto S2000) a 1'11.5; 7. D'Aquanno-Conti (Fiat Grande Punto S2000) a 1'29.0; 8. Palombi-Girolami (Clio W. - FA7) a 1'31.0; 9. Laganà-Clavarino (Mitsubishi Evo IX - N4) a 1'43.3; 10. De Santis-Renzi (Clio RS Light - N3) a 2'16.0; 11. Colombini-Innocenti (Clio S1600) a 2'28.0; 12. Abatecola-Spiriti (Clio RS Light - N3) a 2'36.6; 13. Recine-Pizzuti (Mitsubishi Evo IX - N4) a 2'38.2; 14. Girardi-Esposito (Mitsubishi Evo IX - N4) a 3'09.0; 15. Solitro-Porzio (Mitsubishi Evo IX - N4) a 3'13.1; 16. Tribuzio-Scappaticci (Clio - FA7) a 3'27.0; 17. Imbimbo-Iacoviello (Clio RS - N3) a 3'32.0; 18. Stracqualursi-Colella (Clio rs Light - N3) a 3'37.3; 19. Trotta-Prata (Peugeot 106 - A6) a 3'37.3; 20. Zoffranieri-Zomparelli (Clio RS - N3) a 3'43.3; 21. D'Innocenzo-Rosignoli (Subaru Impreza Sti - N4) a 4'04.2; 20.9; 22. Roscia-Abatecola (Mitsubishi Evo IX - N4) a 4'10.0; 23. Scriva-Persichilli (Clio R3 - R3C) a 4'27.8; 24. Vanigioli-Del Greco (Peugeot 106 - N2) a 4'28.3; 25. Silvaggi-Funari (Mitsubishi Evo IX - N4) a 4'48.6; 26. Bronzi-Marini (Subaru Impreza Sti - N4) a 4'49.5; 27. Mancini-Conti (Peugeot 106 - N2) a 5'05.5; 28. Benedetti-Spinelli (Clio RS Light - N3) a 5'42.6; 29. Di Zazzo-Figuccia (Peugeot 106 rally - N2) a 6'06.5; 30. Carnevale-Ruscetta (Peugeot 306 - A7) a 6'11.8; 31. Parravano-Parravano (Peugeot 106 - N2) a 6'30.7; 32. Carnevale-Conti (Peugeot 206 RS - A7) a 6'31.0; 33. D'Arrigo-Anastasi (Clio - FA7) a 6'43.9; 34. De Lucia-Zallo (Citroen Saxo - N2) a 6'46.1; 35. Colella-Di Rollo (Clio RS - A7) a 6'51.2. Seguono altri 37 equipaggi.

GRUPPO N

1. Pagnozzi-Fiacco (Mitsubishi Evo IX - N4) in 41'16.9; 2. Laganà-Clavarino (Mitsubishi Evo IX - N4) a 51"8; 3. De Santis-Renzi (Clio RS Light - N3) a 1'24.5; 4. Abatecola-Spiriti (Clio RS Light - N3) a 1'45.1; 5. Recine-Pizzuti (Mitsubishi Evo IX - N4) a 1'46.7; 6. Girardi-Esposito (Mitsubishi Evo IX - N4) a 2'17.5; 7. Solitro-Porzio (Mitsubishi Evo IX - N4) a 2'21.6; 8. Imbimbo-Iacoviello (Clio RS - N3) a 2'40.5; 9. Stracqualursi-Colella (Clio RS Light - N3) a 2'45.8; 10. Zoffranieri-Zomparelli (Clio RS - N3) a 2'51.8.

GRUPPO FN

1. Carnevale-Colella (Clio Will. - FN3) in 50'39.5; 2. Quatrini-Leonardis (Clio - FN3) a 27"0; 3. Carducci-Ruscetta (Peugeot 106 Rally - FN1) a 55"08.

GRUPPO A

1. Trotta-Prata (Peugeot 106 - A6) in 44'02.7; 2. Carnevale-Ruscetta (Peugeot 306 - A7) a 2'34.5; 3. Carnevale-Conti luca (Peugeot 206 RC - A7) a 2'53.7; 4. Colella-Di Rollo (Clio RS - A7) a 3'13.9; 5. Ciavolella-Della Posta (Opel Corsa 16v - A6) a 5'36.5; 6. Vallone-Ricci (Fiat 600 - A0) a 7'27.7; 7. Persichini-Chiarlitti (Opel Corsa Gsi - A6) a 7'59.4; 8. Spirdigliozzi-Mulattieri (Fiat 500 - A0) a 9'07.0; 9. Micheli-Micheli (Fiat 600 Sporting - A0) a 9'58.7; 10. Palmieri-Reale (Fiat 500 - A0) a 10'45.9.

GRUPPO FA

1. Palombi-Girolami (Clio Will. - FA7) in 41'56.4; 2. Tribuzio-Scappaticci (Clio - FA7) a 1'56.0; 3. D'Arrigo-Anastasi (Clio - FA7) a 5'12.9.

GRUPPO K

1. Castrechini-Forlini (Fiat 600 Kit - K0) in 47'54.5; 2. Rinaldi-Carnevale (Fiat 600 - K0) a 2'15.1; 3. Nardone-Cristofanilli (Fiat 600 Sporting - K0) a 3'17.2; 4. Antonucci-Antonucci (Peugeot 106 - K10) a 4'12.5; 5. Fusco-Mattarollo (Fiat 600 Kit - K0) a 4'14.2; 6. Moscardini-Antonucci (Peugeot 106 rally - K10) a 5'06.7.

GRUPPO FK

1. Marsella-Beresi (Peugeot 106 rally - FK9) in 50'56.2; 2. Verardi-Carnevale (Peugeot 106 XSi - FK9) a 1'36.2; 3. Conti-D'Anella (Peugeot 106 rally - FK9) a 8'24.4.

GRUPPO R

1. Scriva-Persichilli (Clio R3) in 44'53.2

I VINCITORI DELLE CLASSI FN3 DE SANTIS - FA5 TROTTA E FK9 MARSELLA



L'Artdigitalstudio in campo a Pico

Al trentennale del rally di Pico non poteva mancare l'Artdigitalstudio.it il portale della fotografia della provincia di Frosinone e del Lazio.

Gli operatori della realtà fotografica ciociara ha seguito le fasi più importanti della gara più longeva della provincia di Frosinone. Ciociaria Oggi, pubblica in anteprima alcune, della migliaia di scatti che nel corso dei prossimi giorni saranno visibili sul ricchissimo sito denominato www.artdigitalstudio.it.